

**UICI SEZ. TERRITORIALE DI ENNA**

Sede in VIA A.MANZONI, 33 - ENNA  
Codice Fiscale 80002410860 , Partita Iva 00669650863

**Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2022****Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UICI SEZ. TERRITORIALE DI ENNA chiuso al 31/12/2022 , composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 14.161 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

**Missione perseguita e attività di interesse generale**

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI SEZ. TERRITORIALE DI ENNA intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

**Sedi e attività svolte**

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale indicate nello statuto L'ente risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in VIA A.MANZONI, 33 , ENNA .

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il seguente regime:  
ordinario

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2022, gli associati ordinari sono stati 506.

L'amministrazione dell'Ente è affidata al Consiglio Direttivo composto da 9 membri.

Il Consiglio si è riunito 5 volte nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Presidente: Di Gregorio Santino

Vice Presidente: Di Gangi Calogero

Consigliere delegato: Barreca Maria Grazia

Consigliere: Ingarao Ernesto

Consigliere: Gazzana Giovanni

Consigliere: Giudea Melany

Consigliere: Malacasa Pia Anna

Consigliere: Matarazzo Antonino

Consigliere: Prestifilippo Carmelo

## Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito l'organo di controllo attualmente in vigore:

Presidente: Dott.ssa Pasqualini Antonia

Componente: Dott. Cimino Massimo

Componente: rag. Saladdino Salvatore

## Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n°

139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Correzione di errori rilevanti**

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

## **Criteria di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## **Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

## **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 90.817 .

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	102.295	<b>102.295</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	38.308	<b>38.308</b>
<b>Valore di bilancio</b>	63.645	<b>63.645</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		

Incrementi per acquisizioni	48.076	48.076
Ammortamento dell'esercizio	20.904	20.904
Totale variazioni	27.172	27.172
Valore di fine esercizio		
Costo	150.371	150.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.212	59.212
Valore di bilancio	90.817	90.817

### Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

### Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	0,00 - 10,00 - 12,00 - 12,50 - 15,00 - 20,00

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 133.361 .

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	16.539	<b>11.116</b>	27.655	27.655
Crediti verso enti pubblici	64.835	<b>6.810</b>	71.645	71.645
Crediti verso soggetti privati per contributi	10.102	<b>15.251</b>	25.353	25.353
Crediti tributari	1.604	<b>-622</b>	982	982
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.164	<b>-2.438</b>	7.726	7.726
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>103.244</b>	<b>30.117</b>	<b>133.361</b>	<b>133.361</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

## IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 28.936 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.412	<b>24</b>	27.436
Danaro e altri valori di cassa	3.461	<b>-1.961</b>	1.500
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>30.873</b>	<b>-1.937</b>	<b>28.936</b>

[inserire commento, attivo circolante]

## D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 3.655 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio



<b>Risconti attivi</b>	<b>3.655</b>	<b>3.655</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.655</b>	<b>3.655</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	82.571		63.976
<b>Patrimonio vincolato:</b>			
<b>Patrimonio libero:</b>			
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	-18.596	14.161	14.161
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>82.571</b>	<b>14.161</b>	<b>63.976</b>

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	63.976

<b>Patrimonio vincolato:</b>	
<b>Patrimonio libero:</b>	
<b>Totale</b>	<b>63.976</b>
<b>Legenda:</b> <b>A: per aumento di capitale,</b> <b>B: per copertura perdite,</b> <b>C: per altri vincoli statutari,</b> <b>D: altro</b>	

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 39.819.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

L'Ente ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.918	0	<b>3.918</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	50.313	<b>50.313</b>
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	3.918	10.495	<b>14.413</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-3.918</b>	<b>39.818</b>	<b>35.900</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	39.819	<b>39.819</b>

### Composizione degli altri fondi

	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Totale</b>	<b>39.819</b>

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

## D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	3.207	<b>4.626</b>	7.833	7.833
<b>Debiti verso fornitori</b>	20.698	<b>19.029</b>	39.727	39.727
<b>Debiti tributari</b>	11.635	<b>5.334</b>	16.969	16.969
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	16.744	<b>-13.849</b>	2.895	2.895
<b>Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	14.432	<b>28.095</b>	42.527	42.527
<b>Altri debiti</b>	63.153	<b>-48.640</b>	14.513	14.513
<b>Totale debiti</b>	<b>129.869</b>	<b>-5.405</b>	<b>124.464</b>	<b>124.464</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

### Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

### Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 349 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	<b>349</b>	<b>349</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>349</b>	<b>349</b>

## Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

### Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Ricavi, rendite e proventi:</b>				
<b>da attività di interesse generale (A)</b>	425.075	547.221	<b>122.146</b>	<b>28,74</b>
<b>da attività finanziarie e patrimoniali (D)</b>	3	5	<b>2</b>	<b>66,67</b>
<b>Totale ricavi, rendite e proventi</b>	<b>425.078</b>	<b>547.226</b>	<b>122.148</b>	<b>28,74</b>

**Costi e oneri: suddivisione per area gestionale**

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi e oneri:</b>				
<b>da attività di interesse generale (A)</b>	443.528	532.622	<b>89.094</b>	<b>20,09</b>
<b>da attività diverse (B)</b>	146	374	<b>228</b>	<b>156,16</b>
<b>da attività finanziarie e patrimoniali (D)</b>	0	69	<b>69</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale costi e oneri</b>	<b>443.674</b>	<b>533.065</b>	<b>89.391</b>	<b>20,15</b>

**A) Componenti da attività di interesse generale**

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

**Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)**

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Attività di interesse generale ( sezione A):</b>				
<b>Ricavi, rendite e proventi</b>	425.075	547.221	<b>122.146</b>	<b>28,74</b>
<b>Costi ed oneri</b>	443.528	532.622	<b>89.094</b>	<b>20,09</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>-18.453</b>	<b>14.599</b>	<b>33.052</b>	<b>-179,11</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	-18.596	14.161	<b>32.757</b>	<b>-176,15</b>
<b>Contributo attività di interesse generale (%)</b>	<b>99,23</b>	<b>103,09</b>	<b>3,86</b>	<b>3,89</b>

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

**A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività**

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

**A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica**

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

**B) Componenti da attività diverse**

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce B) Componenti da attività diverse. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Attività diverse ( sezione B):</b>				
Costi ed oneri	146	374	228	156,16
<b>Avanzo/disavanzo attività diverse</b>	<b>-146</b>	<b>-374</b>	<b>-228</b>	<b>156,16</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	<b>-18.596</b>	<b>14.161</b>	<b>32.757</b>	<b>-176,15</b>
<b>Contributo attività diverse (%)</b>	<b>0,79</b>	<b>-2,64</b>	<b>-3,43</b>	<b>-434,18</b>

### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

### Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Attività finanziarie e patrimoniali ( sezione D):</b>				
Ricavi, rendite e proventi	3	5	2	66,67
Costi ed oneri	0	69	69	0,00
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>3</b>	<b>-64</b>	<b>-67</b>	<b>-2.233,33</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte</b>	<b>-18.596</b>	<b>14.161</b>	<b>32.757</b>	<b>-176,15</b>
<b>Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)</b>	<b>-0,02</b>	<b>-0,45</b>	<b>-0,43</b>	<b>2.150,00</b>

### Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

## **Rendiconto finanziario**

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

## **Altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

## **Numero di dipendenti e volontari**

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

## **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

## **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	14.161
<b>Destinazione o copertura:</b>	

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

### Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.



## Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	32.921	9.720	<b>23.201</b>
Contributi	216.976	18.358	<b>198.618</b>
Altri ricavi e proventi	297.324	396.997	<b>-99.673</b>
<b>Totale ricavi e proventi caratteristici</b>	<b>547.221</b>	<b>425.075</b>	<b>122.146</b>
Acquisti netti	9.434	6.799	<b>2.635</b>
Costi per servizi e godimento beni di terzi	237.320	203.844	<b>33.476</b>
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>300.467</b>	<b>214.432</b>	<b>86.035</b>
Costo del lavoro	262.097	207.241	<b>54.856</b>
<b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>	<b>38.370</b>	<b>7.191</b>	<b>31.179</b>
Ammortamenti e svalutazioni	20.904	13.903	<b>7.001</b>
Accantonamenti	0	3.918	<b>-3.918</b>
Oneri diversi di gestione	3.241	7.969	<b>-4.728</b>
<b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>	<b>14.225</b>	<b>-18.599</b>	<b>32.824</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	<b>14.225</b>	<b>-18.599</b>	<b>32.824</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	5	3	<b>2</b>
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)</b>	<b>14.230</b>	<b>-18.596</b>	<b>32.826</b>
Oneri finanziari	69	0	<b>69</b>
<b>Risultato Ordinario Ante Imposte</b>	<b>14.161</b>	<b>-18.596</b>	<b>32.757</b>
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>14.161</b>	<b>-18.596</b>	<b>32.757</b>

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			

<b>Attivo Immobilizzato</b>			
Immobilizzazioni Materiali nette	90.817	63.645	27.172
<b>Attivo Finanziario Immobilizzato</b>			
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>90.817</b>	<b>63.645</b>	<b>27.172</b>
<b>Attivo Corrente</b>			
Crediti commerciali entro l'esercizio	124.653	91.476	33.177
Crediti diversi entro l'esercizio	8.708	11.768	-3.060
Altre Attività	3.655	0	3.655
Disponibilità Liquide	28.936	30.873	-1.937
Liquidità	165.952	134.117	31.835
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>165.952</b>	<b>134.117</b>	<b>31.835</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>256.769</b>	<b>197.762</b>	<b>59.007</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Fondo di dotazione dell'ente	63.976	82.571	-18.595
Totale patrimonio vincolato	63.976	82.571	-18.595
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	14.161	-18.596	32.757
<b>PN) Patrimonio Netto</b>	<b>78.137</b>	<b>63.975</b>	<b>14.162</b>
Fondi Rischi ed Oneri	39.819	3.918	35.901
Fondo Trattamento Fine Rapporto	14.000	0	14.000
Fondi Accantonati	53.819	3.918	49.901
<b>CP) Capitali Permanenti</b>	<b>131.956</b>	<b>67.893</b>	<b>64.063</b>
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	7.833	3.207	4.626
Debiti Finanziari entro l'esercizio	7.833	3.207	4.626
Debiti Commerciali entro l'esercizio	39.727	20.698	19.029
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	16.969	11.635	5.334
Debiti Diversi entro l'esercizio	59.935	94.329	-34.394
Altre Passività	349	0	349
<b>PC) Passivo Corrente</b>	<b>124.813</b>	<b>129.869</b>	<b>-5.056</b>
<b>NP) Totale Netto e Passivo</b>	<b>256.769</b>	<b>197.762</b>	<b>59.007</b>

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

## Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

## Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività

Grado di capitalizzazione (%)	997,54	1.994,86	-997,32	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	23,79	32,99	-9,20	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	0,18	0,00	0,18	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	86,04	100,52	-14,48	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	145,30	106,67	38,63	> 100%

## Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	132,96	103,27	29,69	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	132,96	103,27	29,69	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	116.820,00	88.269,00	28.551,00	
Capitale investito netto (CIN)	207.637,00	151.914,00	55.723,00	
Indice di durata dei crediti commerciali	1.382,05	3.435,06	-2.053,01	
Indice di durata dei debiti commerciali	58,76	35,87	22,89	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	5,04	13,80	-8,76	< 1

## Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente UICI SEZ. TERRITORIALE DI ENNA è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

## Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

## Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
Di Gregorio Santino